

CONSULTA REGIONALE DEI LAVORATORI ATIPICI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA INPS E DEI  
LIBERI PROFESSIONISTI DEL LAZIO

VERBALE RIUNIONE 1 OTTOBRE 2018

Il giorno 1 ottobre 2018, alle ore 10:00, presso la Sala 119, 12° piano – palazzina B della Regione Lazio in Via R. R. Garibaldi 7, previa formale convocazione, si è riunita la Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata Inps e dei liberi professionisti del Lazio.

Sono presenti i seguenti componenti della Consulta in rappresentanza delle rispettive Associazioni:

Natalia Guidi, Andrea Zanello (*CONFPROFESSIONI*)  
Andrea Alemanni (*COLAP*)  
Federica De Pasquale, Angelo Deiana (*CONFASSOCIAZIONI*)  
Armando Valiani (UGL Lazio).

Sono presenti, per la Regione Lazio:

Claudio Di Bernardino, Assessore al Lavoro, in qualità di Presidente della Consulta  
Maria Antonietta Carbone e Mattia Ciampicacigli, Assessorato al Lavoro  
Maria Ilaria Ciolfi, Direzione Lavoro, in qualità di Segretario della Consulta.

La seduta inizia alle ore 10:15.

ASSESSORE

L'Assessore Claudio Di Bernardino apre la seduta ringraziando i membri della Consulta per aver accolto l'invito a partecipare.

Nel riconoscere che, sino ad oggi, è stato fatto un lavoro importante con l'Assessorato al Lavoro, l'Assessore informa che, con un ritardo di qualche mese dall'insediamento, è sua intenzione continuare questo rapporto, questo impegno, avuti nel periodo precedente.

Evidenzia che questo voleva essere un primo incontro della Consulta, un incontro di ascolto, un giro di conoscenza utile a definire una riunione a breve in cui entrare nel vivo delle questioni, per dare a questa Consulta un'anima, una vitalità; presuppone che la bassa partecipazione probabilmente si deve a questi mesi di assenza dell'Assessorato.

L'Assessore comunica ai presenti che questa attività, che è stata seguita sino ad oggi, per l'Assessorato, da Maria Antonietta Carbone, da oggi sarà seguita da Mattia Ciampicacigli presente alla seduta.

Infine viene data la parola, per le presentazioni, ai presenti.

ANDREA ALEMANNI (COLAP)

Andrea Alemanni, Direttore di COLAP, si presenta e presenta la sua Associazione, il Colap (Coordinamento Libere Associazioni Professionali).

Trattasi di un ente accreditato presso il MISE come forma aggregativa di secondo livello.

Il COLAP rappresentale professioni non ordinistiche e si tratta della forma aggregativa più numericamente rappresentativa accreditata presso il MISE (sono solo due quelle accreditate).

Si tratta di una realtà nazionale, momentaneamente in modifica della propria struttura interna, il cui Presidente è Emiliana Alessandrucci, composto da oltre 200 associazioni, vari coordinamenti regionali e tavoli tematici su singoli settori, rappresentano mondo trasversale.

Alemanni evidenzia che la loro modalità di lavorare e fare proposte quanto più possibile non impattanti sul bilancio regionale, sia a livello regionale e nazionale, ma direttamente applicabili.

Nel felicitarsi per la ripresa del tavolo, presenta, come primo elemento di riflessione la legge nazionale n. 4/2013 che coordina questo settore, sottolineando come occorra tenerla sempre presente, declinandola poi secondo le specificità delle singole realtà regionali.

Conclude comunicando che il COLAP resta a disposizione della Consulta, potendo partecipare anche con delegati su singola materia, nel caso si volessero affrontare tematiche specifiche nei prossimi incontri.

#### ANGELO DEIANA (CONFASSOCIAZIONI)

Prende la parola Angelo Deiana, Presidente di CONFASSOCIAZIONI, che rappresenta insieme a Federica De Pasquale, Vice Presidente con delega alle pari opportunità.

CONFASSOCIAZIONI ha circa 369 Associazioni Professionali, più di 700.000 iscritti, poco più di 130.000 imprese (piccole, composte da 4,5 dipendenti medi), 58% lavoratori dipendenti e 42% partite Iva; al suo interno ha 15 branche, che coprono le varie attività di un mondo molto articolato, ma ha scelto di non avere attività socio sanitarie perché è un'associazione nata dopo l'entrata in vigore della L. 4/2013, che sul tema risulta borderline.

Deiana sottolinea l'aspetto innovativo della L. n. 4/2013, art. 1, co.5, che ha infatti previsto che le professioni possano essere svolte anche sotto forma di Impresa, per cui CONFASSOCIAZIONI intende rappresentare questo mondo anche nelle sue diverse articolazioni organizzative.

Il Presidente sinteticamente segnala, come temi strategici, due temi:

1) il tema delle donne, che rappresentano una delle scommesse più importanti per la ripresa dello sviluppo del Paese. Il tasso di occupazione femminile del Paese è del 48,8%, se, come dice Bankitalia, lo portassimo al 60%, faremo un punto di PIL aggiuntivo all'anno. Per fare questo occorre favorire politiche di conciliazione, oppure mettere maternità tutta a carico della fiscalità generale (ora il 30% a carico datore di lavoro);

2) il secondo tema riguarda la semplificazione di alcuni meccanismi, relativi ai bandi con cui la Regione dispiega le sue risorse, semplificando, ad esempio, le causali, che spesso sono molto più vicine al mondo dell'impresa e invece lontane dal mondo della professione, rendendole più aderenti alla realtà economica professionale.

#### FEDERICA DE PASQUALE (CONFASSOCIAZIONI)

Prende la parola Federica De Pasquale, Vice Presidente con delega alle pari opportunità.

Nel ringraziare per la convocazione della Consulta, la De Pasquale informa i presenti di essere la vicepresidente uscente della Consulta Femminile per le pari opportunità della Regione Lazio (dal 2007), la consulta più grande d'Italia, composta da ben 103 Associazioni, per cui ben a conoscenza del mondo delle lavoratrici autonome della Regione Lazio, un mondo che va sostenuto ed aiutato. Inoltre comunica ai presenti che, due legislature fa (dal 2011 al 2013), ha rappresentato la Regione Lazio all'interno della Commissione nazionale CNEL- Istat che ha istituito il BES, il Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile, da cui si possono estrapolare gli indicatori di livello regionale.

Rileva che, a fronte della sua esperienza nel settore delle parti opportunità, occorre dare una chiave di lettura al mondo del lavoro, dei servizi e del welfare in un'ottica di genere, con un occhio particolare alle lavoratrici autonome, che godono di meno diritti rispetto alle lavoratrici dipendenti. Infine sottolinea come sia rilevante che vi sia sinergia tra il lavoro dell'Assessorato Lavoro e la Sviluppo Economico.

#### NATALIA GUIDI (CONFPROFESSIONI)

Prende la parola Natalia Guidi, Segretario Regionale CONFPROFESSIONI, presente insieme all'Avv. Andrea Zanello, nel Direttivo regionale di Confprofessioni Lazio, che presenta la sua Associazione. CONFPROFESSIONI è la Confederazione dei sindacati dei Liberi Professionisti, strutturata in varie Aree (Tecnica, Giuridica, Economica, Sanitaria e V Area), gli iscritti sono quasi tutti ordinistici, ma comunque tutti lavoratori autonomi.

Natalia Guidi, nel ribadire che occorre continuare il lavoro già fatto sin qui nella consulta, ritiene di porre l'attenzione su alcune novità che ci sono state nel periodo in cui non vi sono state riunioni.

In particolare, dopo l'approvazione della norma sull'equo compenso, a cui tutti i presenti hanno partecipato, la Regione Calabria ha approvato un provvedimento per la tutela delle prestazioni professionali, normando il rapporto tra professionista e P.A. Spesso, infatti, vi sono casi di non rispetto della normativa proprio da parte di P.A., ad esempio con l'approvazione di bandi con richiesta di prestazioni professionali poco o per nulla retribuite.

Altro argomento su cui Natalia Guidi invita a prestare particolare attenzione è l'accesso al lavoro e alla formazione da parte di giovani professionisti; conviene, poi, sull'importanza della problematica, già sollevata dai precedenti oratori, della conciliazione tra lavoro e vita privata delle lavoratrici autonome.

La Guidi, poi, propone anche di trattare le argomentazioni relative alle tante piattaforme che la Regione Lazio ha messo in essere in questi anni.

Infine individua, come tema di discussione, il problema del dualismo tra professionista e impresa che, pur se in teoria dovrebbe essere stato superato perché normato anche in relazione all'accesso ai fondi comunitari, in realtà, crea ancora defaillance.

#### ANDREA ZANELLO (CONFPROFESSIONI)

L'avvocato Andrea Zanello rappresenta che il mondo degli avvocati comprende, solo a Roma, formalmente 24.000 avvocati (a cui vanno tolti 6-7.000 solo nominali), con le altre Province si superano i 30.000 avvocati solo nella Regione Lazio.

Si tratta di una realtà che si trova in un momento delicato perché la tipologia del vecchio avvocato sta sparendo, sostituito dall'avvocato inteso come impresa di servizi, con una valenza più imprenditoriale. Evidenzia che, nel settore, c'è un grosso problema di fatturazione poiché metà degli iscritti, a livello nazionale, alla cassa forense dichiara tra i 15.000 e i 20.000 euro di fatturato l'anno.

#### ARMANDO VALIANI (UGL Lazio)

Da ultimo prende la parola per le presentazioni Armando Valiani (UGL Lazio), Segretario.

Ricorda che due argomenti che interessano i loro iscritti sono la creazione di un fondo pensione e la questione delle gare al minimo ribasso.

Evidenzia che l'UGL ha sempre partecipato ai lavori della Consulta, trovandola molto interessante e sempre molto partecipata (circa 30 rappresentanti di varie Organizzazioni). Probabilmente il numero basso di presenze nella giornata odierna è dovuto alla concomitanza con altre riunioni.

## ASSESSORE

L'Assessore conclude l'incontro ringraziando i partecipanti, comunicando che a breve sarà riconvocato la Consulta per confrontarsi ed affrontare le questioni aperte, tra cui il problema dell'equo compenso, già normato da alcune Regioni.

L'Assessore fa presente che, in questi giorni, la Giunta si sta occupando dei Centri per l'impiego, diventati regionali da luglio, che devono essere valorizzati, recependo anche il giudizio dell'opinione pubblica non del tutto positivo.

L'assessore ribadisce, in chiusura, che è intenzione della Giunta vedersi periodicamente ed invita i presenti a segnalare eventuali problematiche.

Non essendoci altro da discutere, **alle ore 11.00**, l'Assessore chiude la seduta.